

Grandi opere, via ai fondi Ue su Brennero e Lione-Torino

Per il valico e l'alta velocità 2 miliardi. Nel pacchetto di 15 progetti anche Milano-Chiasso, Malpensa e Genova

Trasporti, avanti tutta. Avanti sull'alta velocità Torino-Lione, sulla galleria di base del Brennero e anche sulla Chiasso-Milano. In tutto sono 15 i progetti che la Commissione Ue ha approvato ieri, assegnando all'Italia poco meno di 1,2 miliardi di euro.

Si tratta di infrastrutture strategiche per i trasporti, scelte tra 700 progetti candidati e i 276 selezionati, per un importo complessivo di 13,1 miliardi di fondi Ue nell'ambito del programma Cef (*Connecting Europe Facility*). «L'Italia è al centro dei principali corridoi europei — ha sottolineato il ministro dei Trasporti, Graziano Delrio — ed è quindi un'ottima notizia il fatto che la Commissione europea abbia scelto progetti che ci consentono di continuare l'opera impostata per connettere sempre meglio l'Italia all'Europa, da cui è fisicamente separata da Alpi e mare. Sarà di grande aiuto, a noi e ai Paesi in dialogo con l'Italia».

I due progetti chiave, anche in termini di finanziamento, sono la nuova galleria del Brennero, per cui l'Italia ha sia uno studio sia i lavori per il tunnel di base (fino a circa 1,2 miliardi di fondi Ue da dividere con l'Austria), e la tratta ad alta velocità Torino-Lione, per la realizzazione del tunnel di base del Moncenisio (fino a un massimo di 813 milioni da dividere con la Francia).

La nuova galleria del Brennero (55 chilometri da Fortezza a Innsbruck), il cui progetto si inserisce nel programma del corridoio europeo Scandinavia-Mediterraneo, assume un'importanza fondamentale per lo sviluppo del collegamento Verona-Monaco. La fine dei lavori è prevista per il 2015, e dall'anno successivo consentirà il passaggio di treni merci e passeggeri a una velocità, rispettivamente, di 120 e 200 chilometri all'ora.

Tra i progetti selezionati dalla Commissione Ue, c'è poi il

potenziamento della linea ferroviaria Chiasso-Milano (fino a circa 41 milioni), il rafforzamento del collegamento, sempre ferroviario, di Malpensa (2 milioni), interventi per il porto di Genova (4,6 milioni), uno studio per le autostrade del mare (13 milioni), interventi per il miglioramento della navigabilità del Po (9,2 milioni) e uno studio sui suoi sistemi di comunicazione (1,2 milioni). Figura inoltre il rafforzamento del corridoio mediterraneo per le merci verso la Croazia (fino a 2,4 milioni), e poi la realizzazione del corridoio Rotterdam-Genova (13,6 milioni), due progetti per la gestione dello spazio aereo (per circa 245 milioni da dividere con gli altri paesi Ue). E ancora: l'avvio dello studio di una piattaforma per l'ottimizzazione dello scambio di informazioni per i trasporti stradali (fino a 7,4 milioni da dividere con gli altri partner), e interventi per il miglioramento del terminal merci dell'interporto di Padova (3,4 milioni).

Ora la lista dei progetti selezionati da Bruxelles verrà trasmessa agli Stati membri e all'Europarlamento. Il via libera finale da parte della Commissione è atteso per il 10 luglio.

Gabriele Dossena
gdossena@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio. Sono 15 i progetti italiani che potranno contare sui fondi dell'Unione Europea

276

i progetti infrastrutturali cofinanziati dall'Ue nell'ambito del programma Cef, *Connecting Europe Facility*

